



Giornate FAI di Primavera 2017



Gentilissimi,

Sabato 25 e domenica 26 marzo 2017 si svolgerà la venticinquesima edizione delle **Giornate FAI di Primavera**, la più grande “festa di piazza” italiana dedicata alla cultura e all'ambiente. Per celebrare i 25 anni dell'evento il FAI quest'anno garantirà l'apertura straordinaria di oltre 1000 siti in 400 località in tutta Italia. Le Giornate FAI di Primavera hanno ottenuto l'**Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana**. Si svolgeranno anche con il **Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali** e del **Ministero dell'Istruzione e dell'Università**. Protagonisti delle Giornate saranno i volontari del FAI e gli **Apprendisti Ciceroni**: studenti delle scuole superiori che faranno da guida nelle visite. Per le Giornate FAI 2017 a Parma sono stati coinvolti circa 60 studenti. Il loro entusiasmo e la dedizione degli insegnanti che li hanno preparati per l'evento sono un grande risorsa per tutti noi e una bellissima pagina di “pedagogia civile”. Per l'edizione 2017 il programma a Parma sarà particolarmente intenso:

- **Venerdì 24 Marzo 2017 (Anteprima Giornate FAI con visite riservate ai soli Soci FAI):** Appartamento di Don Ferdinando di Borbone e dell'Osservatorio Astronomico nella Reggia di Colorno.
- **Sabato 25 Marzo 2017:** Complesso dell'Ospedale Vecchio.
- **Domenica 26 Marzo 2017:** Palazzo Centrale dell'Università degli Studi di Parma.

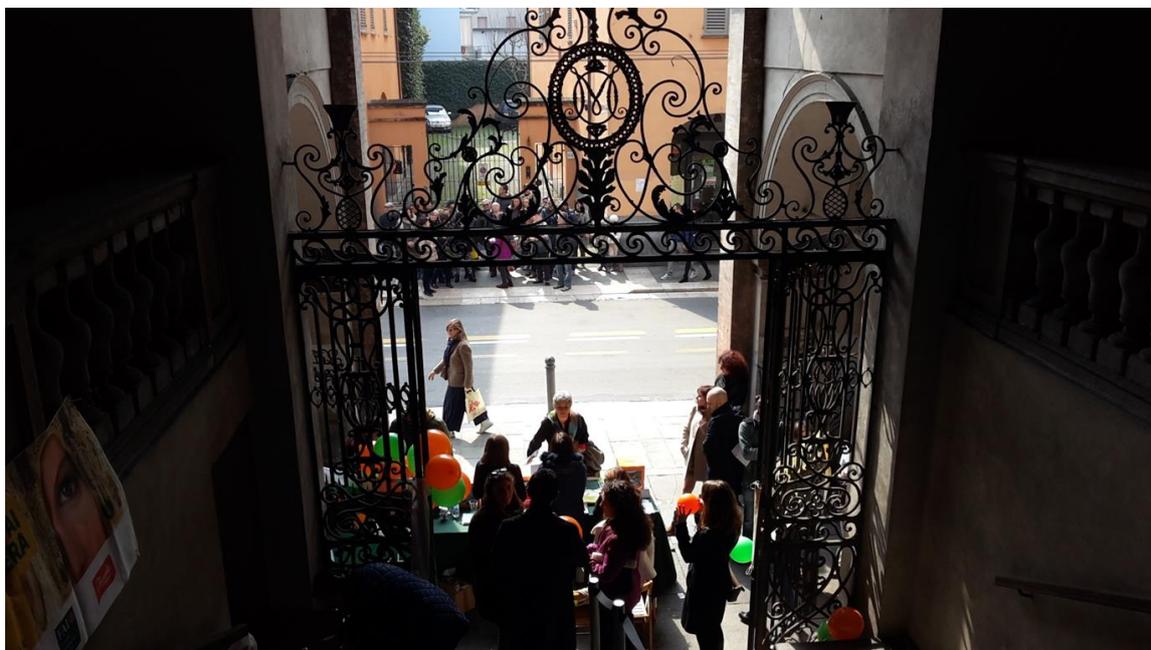
Nelle giornate FAI di Primavera sarà possibile iscriversi o rinnovare l'iscrizione al FAI.

Con il patrocinio del Comune di Parma



SABATO 25 MARZO 2017

Complesso dell'Ospedale Vecchio di Parma



**L'Ospedale Vecchio sarà visitabile: dalle 9.30 alle 17.30
Ingresso da Via D'Azeglio**

Per info: delegazionefai.parma@fondoambiente.it

IL FAI **riapre** (e lo riapre con grande gioia) il complesso dell'Ospedale Vecchio, che è la testimonianza antica della realizzazione di un impegno caritativo: deve le sue lontane origini a quella “rivoluzione della carità” del Duecento. L'Ospedale Vecchio è, pertanto, simbolo di assistenza, di accoglienza e di unione. Rappresenta anche il simbolo e l'anima dell'*Oltretorrente*: notevole nei secoli è stata la sua influenza sulla storia sociale, economica e religiosa dell'intera città. ***Perché dunque visitare il complesso dell'Ospedale Vecchio?*** Per la sua importanza storico-architettonica sicuramente, ma, anche, perché l'Ospedale Vecchio è la preziosa testimonianza di un antico *percorso virtuoso*: attraverso un fecondo processo di “osmosi” tra l'ente ospedaliero-assistenziale, la cittadinanza e l'economia urbana, si arrivò all'impiego fruttuoso della ricchezza, attraverso le donazioni, le offerte e i lasciti, per il *bonum commune*.

La **Delegazione FAI di Parma** è fortemente convinta che recuperare e valorizzare la straordinaria complessità e la *potente memoria* dell'Ospedale Vecchio siano azioni necessarie, fecondi “lieviti”, per il rilancio della nostra amata città di Parma.

DOMENICA 26 MARZO 2017

*Palazzo Centrale dell'Università
di Parma
(Ex Convento dei Gesuiti)*



**Il Palazzo dell'Università sarà visitabile dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 (con partenza ultima visita ore 18.00)
Ingresso da Strada dell'Università, n.12**

Per info: delegazionefai.parma@fondoambiente.it

"All'uso dei Greci ancora Parma viene chiamata Crisopoli, che in latino significa città d'oro; come a dire che primeggia nella grammatica e che in essa sono coltivate con passione tutte e sette le arti".

Donizone di Canossa, *Vita Mathildis* (1114-1115 d.C.)

Parma ha una delle più antiche Università d'Europa. La **Delegazione FAI di Parma** è felice di poter aprire alle visite la sede centrale della nostra Università, nel Palazzo che fu l'antico Convento dei Gesuiti. Il percorso di visita del Palazzo partirà dall'atrio principale di ingresso, detto "delle colonne", si visiterà l'Aula Filosofi, lo scalone d'onore con la statua di G.D. Romagnosi; al primo piano la galleria lato nord con l'Aula della Bandiera e sul lato ovest il lapidario a memoria dei docenti illustri, poi il Rettorato. La visita continuerà negli ambienti del Museo di Storia Naturale; si scenderà dalla scala storica e si attraverserà il corridoio del piano terra con le sculture di Alberto Burri. Poi l'Aula Magna, il vestibolo dell'Aula Magna con i foto-ritratti dei Rettori, infine la corte centrale con l'apparato arboreo e la scultura di Fontana.

**Si ringrazia per il prezioso supporto e per la collaborazione
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA.**